



Per celebrare la giornata internazionale della donna, quest'anno la Rete Nazionale dei CUG condivide una brochure, prodotta dal gruppo di ricerca MUSA del CNR, che rappresenta un utile strumento per riflettere sul "virus sociale" dello stereotipo di genere.

Per meglio chiarire alcuni aspetti relativi ai meccanismi di formazione e riproduzione degli stereotipi fin dalla prima infanzia, è stata realizzata la brochure [Gli stereotipi di genere. Riconoscerli per abbatterli](#) quale guida per riflettere sulla loro nascita, affermazione, radicamento e pervasività, al fine di suggerire percorsi di prevenzione e decostruzione degli stessi.



GLI STEREOTIPI

DI GENERE

RICONOSCERLI
PER ABBATTERLI

COS'È UNO STEREOTIPO?

Lo stereotipo è un "virus sociale", un'idea rigida, non nostra, su persone e gruppi, una distorsione della realtà che spesso produce pregiudizio, discriminazione, segregazione e violenza.



I RUOLI DI GENERE

Gli stereotipi di genere prevedono l'adesione alla credenza dell'esistenza di ruoli di genere. Questi ruoli stabiliscono vincoli normativi e producono aspettative che gerarchizzano il rapporto sociale tra maschi e femmine: ai primi sono attribuiti ruoli di comando e alle seconde di subalternità.



GLI STEREOTIPI DI GENERE

Tra gli stereotipi, quelli di genere sono i più diffusi e pervasivi. Sono i responsabili della disuguaglianza sociale tra maschi e femmine. Condizionano tutti gli individui ad assumere nel corso della vita specifici atteggiamenti e comportamenti che, in quanto spacciati per "naturali", appaiono socialmente appropriati rispetto al proprio sesso.

